

Piano degli obiettivi di  
**SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA**

Versione: 2/2025 (10/11/2025)  
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **MANDUCA VITTORIO ELIO**  
Email:  
Tel. - Fax.

**Obiettivi operativi**

- Pianificazione faunistica, gestione della fauna selvatica e organizzazione dell'attività venatoria pag. 3
- Mitigazione dell'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole pag. 7
- Standardizzazione di procedure, informatizzazione di processi e coordinamento, omogeneizzazione e semplificazione delle attività specifiche dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca dislocati sul territorio regionale in materia faunistico-venatoria e della gestione del patrimonio tartufigeno pag. 9
- Gestione dell'emergenza "Peste suina africana", predisposizione e attuazione degli strumenti connessi (PRIU e altri); Gestione degli aspetti faunistico-venatori dell'emergenza peste suina africana pag. 11
- Sostenere interventi per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura attraverso il FEAMP e il FEAMPA pag. 12
- Gestione del Demanio marittimo pag. 14
- Gestione della pesca nelle acque interne pag. 16
- Progetti UE nell'ambito delle linee di finanziamento di cooperazione territoriale pag. 18
- Attività di programmazione e gestione contabile di competenza del Settore e gestione degli acquisti di beni, servizi e lavori pag. 19
- Realizzazione delle attività propedeutiche al pagamento delle fatture commerciali nel rispetto dei tempi pag. 20
- Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'ente e a sviluppare il sistema delle competenze pag. 21

#### *Descrizione analitica:*

L'attività si sostanzierà nel coordinamento delle azioni, delineate dal Piano faunistico-venatorio regionale approvato nel novembre 2018 e in vigore fino al 31 maggio 2026 per effetto della proroga biennale approvata nel 2023, necessarie al raggiungimento degli obiettivi di pianificazione regionale a cui i diversi soggetti deputati alla gestione faunistica, ivi comprese le Aree protette, si dovranno attenere.

Pertanto, l'attività di destinazione territoriale a fini faunistici, la gestione territoriale così come quella delle diverse specie dovranno rispondere ad una logica gestionale rispettosa e coerente rispetto alle indicazioni contenute nel piano stesso.

Strategico il controllo della Regione sulla corretta attuazione di quanto previsto da parte dei diversi soggetti gestori.

Nell'ambito di quest'attività sono inclusi:

- 1) Attuazione del Piano faunistico-venatorio (ripartizione territoriale, al fine di garantire coerenza tra le proposte di istituzione delle zone di protezione e le previsioni del Piano - Approvazione delle delibere di istituzione; gestione delle specie oggetto di gestione attiva: catture, ripopolamenti, prelievi; gestione delle specie protette, con particolare riferimento al lupo; approvazione dei piani di abbattimento degli ungulati al fine del raggiungimento degli obiettivi di densità; supporto alla gestione faunistica per le Aree protette, relativamente all'attività venatoria nelle aree contigue e ai piani di controllo; omogeneizzazione, adeguamento e correzione della cartografia di riferimento per la gestione della fauna a scala regionale; Attività funzionali all'attivazione del prelievo del cervo su tutto il territorio regionale in collaborazione con la Regione Toscana, con contestuale concertazione con la confinante Regione Lombardia; Raggiungimento di densità compatibili di ungulati attraverso l'adozione di piani di prelievo e il monitoraggio su A.T.C. e A.F.V.); Avvio della predisposizione del nuovo PFVR 2026-2031.
- 2) Adozione di strumenti per la riduzione dei danni da fauna selvatica attraverso Piani di controllo di cui agli artt. 19 e 19-ter della legge n. 157/1992 (predisposizione/modificazione dei Piani di controllo; supervisione tecnica e supporto agli enti gestori della rete stradale per la mitigazione dell'incidentalità stradale; attuazione del piano di controllo del Daino a Ferrara e Ravenna; monitoraggio sulla corretta attuazione dei Piani di Controllo già approvati e attuati negli anni precedenti, nonché sui risultati ottenuti, e assistenza all'eventuale contenzioso.)
- 3) Programmazione ed attuazione dell'attività venatoria (L'attività si sostanzia nella predisposizione ed approvazione dei provvedimenti nonché alla realizzazione delle attività necessarie per lo svolgimento della stagione venatoria corrente, con particolare riferimento a: Individuazione degli Indici di Densità Venatoria per ciascuno degli ATC regionali per la determinazione del numero dei cacciatori da accogliere in ogni ATC regionale per la stagione venatoria corrente; Redazione del calendario venatorio regionale (Confronto con i calendari di altre Regioni, con Governo, con Ministeri interessati, con ISPRA e con i portatori di interesse; Coordinamento degli STACP/SACP. Pubblicazione del calendario venatorio regionale per la stagione corrente, progetto grafico e diffusione; Consulenza ed assistenza agli ATC. Assistenza all'eventuale contenzioso. Caccia alla fauna migratoria in mobilità controllata Descrizione previa creazione codici di accesso e aggiornamento banca dati cacciatori extra regionali, attivazione servizio e attività connesse all'acquisizione, controllo della funzionalità del servizio e miglioramento dei punti critici; predisposizione tesserini regionali per l'esercizio venatorio (eventualmente anche in formato APP) e attività connesse alla loro fornitura, compresa formazione, addestramento e assistenza degli operatori comunali, degli operatori ATC e delle associazioni venatorie sul rilascio e utilizzo dei tesserini di caccia per competenze derivate dall'applicazione della normativa in materia e nella predisposizione degli atti connessi; scambi interregionali anche attraverso la stesura di accordi operativi con altre regioni, nel rispetto di principi di reciprocità, al fine di attivare interscambio tra cacciatori connesso all'esercizio della caccia per la stagione venatoria corrente Responsabilità. L'attività, inoltre, richiede il coordinamento dei SACP per le autorizzazioni rilasciate nell'ambito dei "Piani di gestione Starna e Pernice rossa" e dei "Progetti sperimentali fauna selvatica stanziale". Monitoraggio stato applicazione Piani Nazionali di Gestione dell'Allodola, della Tortora selvatica e del Moriglione. In collaborazione con ARPAE vengono valutate le condizioni meteorologiche che

determinano la sospensione del prelievo della beccaccia (ALLERTA GELO) in base alla DGR 1419/2012.

- 4) Disciplina dell'esercizio delle deroghe (applicazione della Dir. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici tramite la predisposizione della DGR di autorizzazione al prelievo in deroga per la stagione venatoria 2021/2022. Resoconto prelievi in deroga stagione venatoria corrente. Attivazione programma tele-prenotazione caccia in deroga. Rapporto con i Ministeri interessati e con le Istituzioni della UE. Assistenza all'eventuale contenzioso.)
- 5) Mitigazione dei conflitti e degli impatti derivanti dalla presenza del lupo, anche in aree urbanizzate e di pianura (in coordinamento con ISPRA e altri enti competenti in materia, saranno realizzate diverse attività finalizzate a proseguire le azioni già in essere, implementandole con particolare riferimento alle situazioni maggiormente conflittuali della pianura e delle aree urbanizzate: realizzazione di materiali comunicativi per una corretta divulgazione circa la presenza della specie e delle buone norme di comportamento; organizzazione e/o partecipazione, anche in sinergia con altri soggetti portatori di interesse, di momenti di divulgazione circa i temi relativi alla presenza del lupo; valutazione, in raccordo di ISPRA, di una proposta di programma attività per la mitigazione dei conflitti in aree urbanizzate e fortemente antropizzate, come la Pianura Padana; valutazione delle eventuali necessità di implementazione del modello di applicazione delle attività di prevenzione impatti; valutazione circa la eventuale necessità di aggiornare le modalità di raccolta dei dati relativi ai danni e alla prevenzione; proseguimento delle attività di supporto alle aziende agricole e SACP con servizio tecnico esterno affidato nel 2024; con supporto continuo al Settore competente e ai Settori Agricoltura, Caccia e Pesca territoriali.)
- 6) Gestione specie invasive di rilevanza unionale (In ottemperanza alle prescrizioni comunitarie in materia di gestione delle specie omeoterme invasive di rilevanza unionale, in accordo con ISPRA, si prevede di: assolvere alle richieste di valutazione dei Piani di gestione nazionale sottoposte dal Ministero competente; partecipazione alle diverse riunioni tecniche in sede di Conferenza; approvazione dell'integrazione al piano di controllo dello scoiattolo grigio e attività di attuazione dello stesso; Prosecuzione della convenzione in essere con ateneo universitario per la collaborazione nell'attuazione delle previsioni comunitarie; valutazione dell'attuazione a scala regionale dei piani nazionali via via approvati; organizzazione di almeno un incontro informativo o divulgativo sul tema; collaborazione e coordinamento con la Direzione Generale Ambiente per la corretta applicazione delle norme comunitarie; gestione di eventuali emergenze dal territorio in collaborazione con i SACP)

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Modifica dei piani di controllo vigenti, ove necessaria, e predisposizione di nuovi piani di controllo ai sensi dell'art.19 della Legge n. 157/1992	4	6	PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA BRAGHIROLI SONIA (16433) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001495]	<b>6</b> eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)
Adozione dei principali piani di prelievo in caccia annuali, riferiti in particolare agli ungulati: cinghiale, capriolo, daino, cervo, muflone	0	5	PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA BRAGHIROLI SONIA (16433) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001495]	<b>5</b> eseguito il 03/12/2025 (CONSUNTIVO)
Programmazione ed attuazione dell'attività venatoria - specie gestite dal Calendario venatorio		37	ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA, PROGRAMMAZION	<b>40</b> eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
			E E ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DOTTI FEDERICA (3747) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000492]	
Attuazione delle azioni previste dal Pano faunistico-venatorio		100	PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA BRAGHIROLI SONIA (16433) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001495]	<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Applicazione della disciplina delle deroghe attraverso l'adozione di appositi provvedimenti		1	ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA, PROGRAMMAZION E E ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DOTTI FEDERICA (3747) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000492]	<b>1</b> <i>eseguito il 16/07/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Individuazione degli Indici di Densità Venatoria per ciascuno degli ATC regionali per la determinazione del numero dei cacciatori da accogliere in ogni ATC regionale per la stagione venatoria corrente		100	ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA, PROGRAMMAZION E E ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DOTTI FEDERICA (3747) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000492]	<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Organizzazione della Conferenza Annuale degli ATC		100	ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA, PROGRAMMAZION E E ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DOTTI FEDERICA (3747) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000492]	<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Supporto amministrativo per le attività connesse alla gestione della fauna selvatica, con particolare riguardo ai finanziamenti alle Polizie Provinciali per i piani di controllo e agli acquisti di beni e servizi inerenti, incluse le convenzioni		100	SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO - VENATORIA, ITTICA E DEL PATRIMONIO TARTUFIGENO	<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
			FAVA ANTONELLA (2635) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001408</b> ]	
Supporto giuridico all'attuazione del PFVR e alla gestione delle attività faunistico-venatorie, oltre alla gestione del relativo contenzioso (riscontri su questioni giudiziali o stragiudiziali)	0	2	SUPPORTO GIURIDICO ALLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA E AGLI INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DELLA PESTE SUINA AFRICANA NEGRETTI CARLA (20408) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001738</b> ]	<b>3</b> <i>eseguito il 16/07/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Predisposizione delle proposte relative a: 1) Nuove direttive sulla gestione dei CRAS; 2) Nuovo disciplinare per gli appostamenti fissi; 3) Nuovo disciplinare per le AFV.	0	3	ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA, PROGRAMMAZION E E ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DOTTI FEDERICA (3747) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000492</b> ]	<b>0</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

## Mitigazione dell'impatto della fauna selvatica sulle produzioni agricole

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

L'attività consiste:

- 1) nella definizione delle procedure attuative connesse alla Direttiva regionale per il contributo al risarcimento dei danni da fauna Coordinamento dell'attività istruttoria dei SACP finalizzata all'approvazione dei contributi ed approvazione concessione contributi per l'anno di riferimento. In relazione ai danni 2024, è prevista la predisposizione dell'elenco dei soggetti ammissibili e concedibili, in funzione di quanto di competenza del Settore e successiva adozione delle determinazioni di concessione e liquidazione; Percorso di notifica alla Commissione Europea della Nuova Direttiva in materia di danni da fauna e prevenzione per assolvimento degli obblighi in materia di aiuti di Stato; Implementazione delle procedure sul SIAG.
- 2) nell'approvazione del nuovo Bando per la Prevenzione per le risorse relative all'anno di competenza. L'attività comporta, inoltre, il coordinamento dell'attività istruttoria di competenza dei SACP e la concessione dei contributi agli aventi diritto. In relazione all'anno 2025, è anche prevista l'approvazione della graduatoria definitiva e la gestione delle domande relative all'Avviso Pubblico 2024 per quanto di competenza;
- 3) nell'approvazione del nuovo Bando per l'utilizzo dei Fondi Rustici per le risorse relative all'anno di competenza e nell'approvazione della relativa graduatoria. In relazione all'anno 2025, l'attività comporta anche la gestione delle domande relative all'Avviso Pubblico 2024 per quanto di competenza.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Domande di indennizzo per i danni da fauna selvatica gestite (istruttoria)		300	SUPPORTO GIURIDICO ALLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA E AGLI INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DELLA PESTE SUINA AFRICANA NEGRETTO CARLA (20408) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001738]	<b>401</b> eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)
Emanazione nuovi bandi		2	PIANIFICAZIONE FAUNISTICA E OSSERVATORIO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA BRAGHIROLI SONIA (16433) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001495]	<b>2</b> eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)
Gestione delle domande pervenute dai Settori sui bandi prevenzione e fondi rustici per l'annualità di competenza		100	SUPPORTO GIURIDICO ALLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA E AGLI INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DELLA PESTE SUINA AFRICANA NEGRETTO CARLA	<b>100</b> eseguito il 03/12/2025 (CONSUNTIVO)

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
			(20408) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001738</b> ]	



Standardizzazione di procedure, informatizzazione di processi e coordinamento, omogeneizzazione e semplificazione delle attività specifiche dei Settori Agricoltura, Caccia e Pesca dislocati sul territorio regionale in materia faunistico-venatoria e della gestione del patrimonio tartufigeno

Obiettivo operativo

**Descrizione analitica:**

Ai fini dell'informatizzazione dei processi è prevista la "Progettazione e il rilascio in test di servizi abilitanti per implementazione nuovo tesserino venatorio digitale – entro luglio 2025.

Le ulteriori attività comprendono:

- 1) Coordinamento e supporto nelle seguenti attività, di competenza dei SACP:
  - elaborazione delle proposte di istituzione delle zone di protezione, in coerenza con le previsioni del Piano faunistico-venatorio;
  - realizzazione delle attività propedeutiche all'approvazione dei piani di abbattimento degli ungulati, al fine del raggiungimento degli obiettivi di densità, con particolare riferimento alla raccolta, valutazione e trasmissione dei dati necessari, secondo le indicazioni fornite dal Settore centrale;
  - realizzazione delle attività propedeutiche alla gestione delle specie protette, con particolare riferimento al lupo;
  - realizzazione attività tecnico-amministrativa in materia di danni, prevenzione e fondi rustici, al fine di consentire la concessione delle risorse finanziarie agli aventi diritto;
  - realizzazione attività propedeutica alla definizione degli Indici di Densità Venatoria;
  - rilascio autorizzazioni nell'ambito dei "Piani di gestione Starna e Pernice rossa" e dei "Programmi sperimentali fauna selvatica stanziale";
  - utilizzo ed implementazione del sistema di teleprenotazione caccia di selezione e piani di controllo;
  - valutazione dell'andamento degli impatti sui territori di competenza di ogni SACP, al fine di modulare le attività connesse all'applicazione delle previsioni di pianificazione faunistico-venatoria..
  - omogeneizzazione e valutazione della congruità dei dati inviati dagli SACP al Settore centrale.
  - monitoraggio e verifica delle attività nell'ambito degli istituti privati (AFV, ecc.)
  - presidio delle attività svolte sul territorio di competenza dai soggetti individuati dalla Regione per il recupero della fauna selvatica ferita o in difficoltà ovvero al recupero delle carcasse di fauna selvatica;

Ogni SACP, inoltre, elabora una proposta riguardante le modalità ritenute più funzionali per la realizzazione, in collaborazione con il Settore centrale, delle attività sopra-elencate.

Il Settore valuta le proposte presentate.

2) l'adozione di specifici schemi, manuali, circolari, procedure, ckeck list definite, che gli SACP sono tenuti ad applicare ed utilizzare

3) Per la gestione del patrimonio tartufigeno si presiede alle seguenti attività:

- Gestione e organizzazione della Consulta per la tutela e la valorizzazione del tartufo;
- Attività finalizzata all'applicazione coordinata ed omogenea sul territorio regionale delle disposizioni regionali in materia di raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi (L.R. n. 24/1991), ivi incluso il coordinamento delle commissioni per l'abilitazione alla ricerca del tartufo;
- Contributi alle associazioni che gestiscono le aree tartufigene;
- Progetti di formazione scolastica per gli Istituti alberghieri.

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Analisi e monitoraggio delle procedure gestite a livello territoriale, coordinamento e omogeneizzazione delle stesse attraverso l'adozione di atti, schemi, manuali, procedure, circolari, ckeck list	4	5	SUPPORTO GIURIDICO ALLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA E AGLI INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO	5 <i>eseguito il 16/07/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
definite o modulistica formalmente approvata (prevenzione, fondi rustici, AFV, gare cani)			DELLA PESTE SUINA AFRICANA NEGRETTI CARLA (20408) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001738</b> ]	
Gestione e organizzazione delle attività di tutela e valorizzazione del tartufo, con adozione degli atti nei tempi previsti		100	SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO - VENATORIA, ITTICA E DEL PATRIMONIO TARTUFIGENO FAVA ANTONELLA (2635) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001408</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Progettazione e rilascio in test di servizi abilitanti per implementazione nuovo tesserino venatorio digitale – entro luglio 2025		100	ORGANIZZAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA, PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DOTTI FEDERICA (3747) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000492</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Gestione dell'emergenza "Peste suina africana", predisposizione e attuazione degli strumenti connessi (PRIU e altri);

Gestione degli aspetti faunistico-venatori dell'emergenza peste suina africana

Obiettivo operativo

**Descrizione analitica:**

L'attività consiste nell'attuazione delle Ordinanze Commissariali in materia e degli altri strumenti individuati dall'ordinamento per la gestione dell'emergenza PSA, con particolare riguardo allo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) predisposizione ed elaborazione di provvedimenti di contrasto e prevenzione della P.S.A. di competenza delle strutture regionali e delle ordinanze Presidenziali in ottemperanza alle misure adottate dal Governo e dal commissario straordinario per la P.S.A., oltre all'attuazione delle previsioni di cui al decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9 e s.m.i., recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.);
- 2) monitoraggio sull'efficacia delle misure adottate e gestione dei dati;
- 3) coordinamento dei Gruppi Operativi territoriali (GOT) e degli altri soggetti interessati, con partecipazione ai relativi incontri per quanto di competenza;
- 4) supporto all'attività del commissario e predisposizione di atti per conto della struttura di quest'ultimo.

L'attività comprende anche la partecipazione a riunioni, incontri, gruppi e tavoli di lavoro comunque denominati per affrontare l'emergenza sanitaria da P.S.A. sia interni alla regione, sia interregionali (Conferenza delle Regioni), sia a livello nazionale (che coinvolgono il Ministero della Salute, il Ministero dell'Agricoltura e il Ministero della Transizione Ecologica).

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Supporto giuridico-amministrativo all'adozione di atti e provvedimenti finalizzati alla gestione dell'emergenza PSA	0	100	SUPPORTO GIURIDICO ALLA PIANIFICAZIONE FAUNISTICO-VENATORIA E AGLI INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DELLA PESTE SUINA AFRICANA NEGRETTI CARLA (20408) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001738</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

*Descrizione analitica:*

Analisi dello Stato di realizzazione del FEAMPA in relazione al periodo di attuazione, al Piano finanziario, anche attraverso la consultazione dei rappresentanti regionali del comparto ed in coordinamento con il Settore Programmazione - Area di lavoro Sviluppo locale integrato;

Emanazione nuovi Avvisi e/o acquisizione di beni e servizi;

Aggiornamento del Piano Finanziario anche a seguito delle nuove necessità, ed in relazione alla contabilità regionale;

Coordinamento delle attività e raccordo con l'autorità di Gestione, gli altri Organismi Intermedi (Regioni) e le altre istituzioni nazionali (Autorità di Certificazione ed Autorità di Audit) e regionali (Organismo Intermedio dell'Autorità di Certificazione) coinvolte. Certificazione della spesa, supporto agli Audit nazionali e/o comunitari;

Implementazione delle attività connesse all'attuazione del Regolamento Europeo (FEAMPA) e del Piano Operativo a sostegno della Pesca e dell'Acquacoltura per la programmazione 2021 – 2027;

Analisi del contesto regionale, anche in relazione alle attività finora realizzate, delle proposte normative ministeriali;

Collaborazione e supporto alle attività ministeriali per la valutazione dei documenti nazionali attuativi del Fondo;

Collaborazione e supporto alle attività ministeriali per la valutazione dei documenti nazionali attuativi del Programma, in relazione allo stato di attuazione del Programma;

Coordinamento con gli altri Organismi Intermedi.

Supporto per la redazione di eventuali modifiche al PO ed alle disposizioni attuative;

Partecipazione agli incontri tecnici, ai tavoli istituzionali ed al Comitato di Sorveglianza, anche svolti con modalità virtuale;

Coordinamento delle azioni per l'eventuale adeguamento del manuale delle procedure e dei controlli alle esigenze regionali;

Proposte di rimodulazione finanziaria.

Analisi delle Check-list, supporto e adeguamento alle caratteristiche degli Avvisi emanati;

Azioni per la definizione delle proposte inerenti all'attuazione degli interventi regionali e coordinamento delle attività per la predisposizione delle proposte di Avvisi Pubblici, per la gestione delle domande (ricezione, istruttoria, approvazione delle graduatorie, concessione dei contributi e liquidazione);

Coordinamento delle attività inerenti ai controlli di 1° livello (istruttoria amministrativa e controlli in loco).

Realizzazione e implementazione del gestionale informatico regionale del FEAMPA;

Organizzazione di incontri regionali;

Attività connesse alla certificazione delle spese anche in relazione agli obiettivi di spesa;

Partecipazione alle attività per la valutazione degli interventi in capo al GAL Pesca e Acquacoltura;

Definizione degli aspetti procedurali e amministrativi collegati alla chiusura del FEAMP e all'attuazione del FEAMPA, comprensiva della definizione delle disposizioni attuative regionali;

Gestione del Contenzioso sul FEAMP e sul FEAMPA;

Piano finanziario e gestione contabile del FEAMP e del FEAMPA;

Gestione economico-finanziaria e contabile del FEAMP e del FEAMPA, comprensiva dell'elaborazione delle proposte di rimodulazione del piano finanziario e del relativo allineamento economico finanziario del bilancio regionale con predisposizione delle relative proposte di variazione;

Gestione degli aspetti contabili del FEAMP, ivi incluse le attività di verifica economica e finanziaria;

Collaborazione all'attività di monitoraggio, in raccordo con l' E.Q. preposta, con particolare riferimento agli aspetti finanziari e contabili.

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Realizzazione del programma FEAMPA (numero avvisi pubblici emanati)	3	6	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI COMUNITARI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA PIGNATELLI ANGELA (3285) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001496</b> ]	<b>7</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Chiusura programmazione FEAMP e completamento delle rendicontazioni entro il 30/06/2024		100	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI INTERVENTI COMUNITARI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA PIGNATELLI ANGELA (3285) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001496</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 16/07/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Piano finanziario e gestione contabile del FEAMP e del FEAMPA		100	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CONTABILI E FINANZIARIE DEL SETTORE GUERZONI ALBERTO (11495) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000523</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati membri		100	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CONTABILI E FINANZIARIE DEL SETTORE GUERZONI ALBERTO (11495) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000523</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Predisposizione delle attività per la Definizione delle AZA (Sacca di Goro, Aree Marittime, Aree Interne).	50	75	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ACQUACOLTURA E PESCA MARITTIMA VASI PIERGIORGIO (83243) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000636</b> ]	<b>75</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

#### *Descrizione analitica:*

L'attività, in attuazione della L.R. n. 9/2002 e delle Direttive regionali vigenti, consiste nelle seguenti azioni:

- rilascio di concessioni, comprese quelle di modifica, per specchi acquei e zone demaniali marittime e del mare territoriale (comprese le aree nursery), per l'esercizio di attività di pesca professionale, sportiva, ricreativa e subacquea, di attività di acquacoltura, nonché di attività connesse, comprese, in particolare, le concessioni per installazione di impianti, di attrezzature, di capanni e di bilancioni per la pesca sportiva e ricreativa e l'installazione di pontili e ricoveri per le imbarcazioni adibite alla pesca e all'acquacoltura ubicati in aree demaniali marittime;
- attività preliminari al rilascio delle licenze di concessione, in particolare: raccolta di pareri o organizzazione di Conferenze dei servizi, pubblicazioni ai fini di pubblicità e trasparenza;
- rilascio autorizzazioni per il subingresso o per l'affidamento a terzi delle attività oggetto delle concessioni;
- verifica della completezza della documentazione a corredo dell'istanza, della sussistenza dei requisiti in capo ai soggetti richiedenti la concessione e dell'assolvimento di tutti gli adempimenti preliminari al rilascio della concessione (costituzione deposito cauzionale, versamento canoni concessori, ...).
- svincolo depositi cauzionali non più necessari tramite decreto di svincolo; richiesta di adeguamento dei depositi precedentemente costituiti ogni qualvolta si renda necessario in modo tale che non risulti mai inferiore, nel minimo, ad almeno 2 annualità del canone dovuto.

L'attività, inoltre, comprende l'occasionale supporto ai soggetti interessati nella predisposizione delle relative istanze per dubbi nell'interpretazione e applicazione delle relative norme di particolare complessità.

L'attività, inoltre, consiste nel rilascio di autorizzazioni e pareri sulle aree già assentite in concessione per attività di pesca, acquacoltura e pesca sportivo-ricreativa e nel rilascio di autorizzazioni e pareri su aree del Demanio non in concessione.

L'attività, inoltre, consiste, in attuazione della L.R. n. 9/2002 e delle Direttive di cui alla DGR n. 2285/2021, nelle seguenti azioni:

- rilascio di autorizzazione demaniale su aree del demanio già assentite in concessione per: allevamento di ulteriori specie ittiche, ingresso di mezzi nautici per esecuzione di lavori di straordinaria manutenzione, lavori di messa in sicurezza delle strutture per la pesca sportivo-ricreativa; autorizzazione per la predisposizione di sistemi di sorveglianza e/o videosorveglianza;
- richiesta, nell'ambito del procedimento autorizzativo, dei pareri endoprocedimentali, preliminari al rilascio dell'atto finale;
- rilascio di autorizzazioni sperimentali a scopo scientifico e sperimentale;
- rilascio di pareri demaniali ai sensi degli art.4 e 5 del D.M. 173/2016, nell'ambito di procedure di V.I.A., riguardanti lavori di scavo e ripascimento eseguiti dai soggetti concessionari;
- rilascio di pareri demaniali ai sensi degli art.4 e 5 del D.M. 173/2016, nell'ambito di conferenze di servizi e/o procedure di V.I.A., riguardanti lavori di scavo e ripascimento eseguiti da enti pubblici.

L'attività, infine, include altresì i seguenti ulteriori compiti e funzioni:

- studio, aggiornamento e adeguamento della normativa in materia demaniale anche in relazione all'evoluzione della legislazione statale in materia;
- adempimenti amministrativi connessi al rilascio di concessioni demaniali e controlli sui richiedenti, in attuazione della L.R. n. 9/2002 e delle Direttive di cui alla DGR n. 2285/2021 (richiesta tramite sportello online del rilascio della certificazione di regolarità contributiva - D.U.R.C.; richiesta tramite BDNA Banca Dati Nazionale Antimafia del rilascio della documentazione informativa prevista dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.; acquisizione dei documenti del Registro Imprese e di altri registri camerali tramite la banca dati TELEMACO delle Camere di commercio; registrazione delle concessioni demaniali marittime all'Ufficio del Registro presso l'Agenzia delle Entrate; vidimazione periodica presso l'Agenzia delle Entrate del Repertori delle Licenze di Concessione e degli atti formali.).

- Attività di verifica sul corretto utilizzo del demanio marittimo, sulla permanenza dei requisiti ai fini del mantenimento delle concessioni demaniali e controlli sui richiedenti con adempimenti e provvedimenti amministrativi conseguenti (ispezioni e controlli sul corretto utilizzo dei beni demaniali dati in concessione in applicazione del Codice della Navigazione e della D.G.R. n. 2285/2021; vigilanza sulle concessioni demaniali marittime in concertazione con le Capitanerie di Porto, Agenzia del Demanio e Comuni; controlli e sopralluoghi al fine della verifica della sussistenza di eventuali occupazioni senza titolo, in concertazione con le Capitanerie di Porto; predisposizione ordinanze di sgombero e ingiunzione di pagamento somme dovute per occupazione senza titolo, notifica degli atti inerenti mediante UNEP; verifica del versamento delle somme dovute a titolo di occupazione senza titolo e della messa in pristino stato delle aree occupate; L'attività, inoltre, consiste nella gestione ed esecuzione dei controlli amministrativi sui concessionari titolari di Licenze di concessione per acquacoltura e sui titolari di affidamento ai sensi dell'art. 45 bis del C.N., con particolare riferimento al rapporto superficie in concessione/addetti dell'impresa titolare di concessione demaniale per acquacoltura; richiesta a tutti i soggetti giuridici titolari di licenza di concessione per lo svolgimento di attività di pesca, acquacoltura e attività ad esse correlate nei beni del demanio marittimo della dichiarazione annuale attestante i soggetti "addetti" dell'impresa al 31 dicembre; raccolta di tutte le dichiarazioni pervenute, organizzazione e analisi per la predisposizione ed aggiornamento di report annuali aggregati e afferenti i singoli concessionari; acquisizione dei dati relativi alle specie ittiche allevate ed alla quantità della produzione annua; controllo delle dichiarazioni presentate mediante richiesta di verifica delle certificazioni presso le sedi INPS e le Capitanerie di Porto territorialmente competenti; conclusione dell'attività istruttoria e predisposizione degli atti conseguenti, qualora, a seguito dei controlli, il numero degli addetti risulti inferiore rispetto alla superficie data in concessione, secondo i parametri stabiliti dall'art. 7, comma 1, lettere a), b) e c); archiviazione documentazione inerente l'attività).
- Attività connesse all'utilizzo del Sistema Informativo del Demanio (S.I.D.);
- Elaborazione mappatura per la localizzazione delle concessioni demaniali marittime per finalità di pesca ed acquacoltura e individuazione delle Aree di Tutela Biologica (A.T.B.);
- Individuazione e gestione delle aree vocate all'acquacoltura (Allocated Zones for Aquaculture - AZA);
- Tenuta dei rapporti con Agenzia delle Entrate, Associazioni e imprese di settore, Comuni e Province costiere, Corpi di pubblica sicurezza, Direzione marittima e Capitanerie di porto dell'Emilia-Romagna, Ente gestore del Parco del Delta del Po, Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, Agenzia del Demanio, PMI della pesca e dell'acquacoltura;
- Funzioni organizzative e di segreteria della Consulta Ittica Regionale.

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Controlli amministrativi sul mantenimento dei requisiti dei concessionari	20	40	GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA MAINI ANGELA (2929) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001579]	<b>40</b> eseguito il 03/12/2025 (CONSUNTIVO)
Completamento adempimenti amministrativi connessi al rilascio di concessioni e autorizzazioni demaniali nei tempi previsti		100	GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO PER LA PESCA E L'ACQUACOLTURA MAINI ANGELA (2929) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001579]	<b>100</b> eseguito il 03/12/2025 (CONSUNTIVO)

**Descrizione analitica:**

L'attività consiste nella predisposizione dei provvedimenti conseguenti all'emanazione del regolamento regionale, attuativo della L.R. n. 11/2012, nonché dei provvedimenti applicativi della medesima legge., oltre che nel coordinamento degli STACP per la realizzazione delle attività a livello territoriale.

A seguito dell'emanazione del Regolamento Regionale di attuazione della L.R. n. 11/2012, l'attività consiste nella stesura, in coordinamento con i SACP, della proposta di Programma ittico annuale, da sottoporre all'approvazione della Giunta, previa acquisizione della Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) da parte del Servizio Aree Protette e nella Pubblicazione del calendario pesca regionale per la stagione corrente, progetto grafico, stampa e diffusione.

L'attività include altresì:

- l'istituzione, gestione ed eventuale soppressione delle Aree di pesca regolamentata, comprensiva della verifica annuale della soddisfazione dell'utenza attraverso somministrazione di questionari riservati ai gestori delle Aree di Pesca regolamentata;
- la predisposizione dei tesserini regionali per la pesca controllata dei salmonidi, l'assistenza agli operatori comunali ed alle associazioni piscatorie sul rilascio e utilizzo dei tesserini per la pesca controllata dei salmonidi, la predisposizione degli atti connessi, nonché l'elaborazione dei dati desumibili dai tesserini restituiti dai pescatori e relativi alle precedenti annate piscatorie (generalmente nel secondo semestre dell'anno in corso).
- la funzione di raccordo con la segreteria dell'Assessore e del Direttore Generale in relazione alla gestione delle attività di supporto nella raccolta del materiale per gli incontri della Commissione ittica

regionale. Coordinamento delle attività inerenti le convocazioni delle riunioni della Commissione ittica regionale e di raccordo tra le proposte dei Tavoli di consultazione locale e la Commissione ittica regionale;

- la partecipazione alle attività della Consulta per la pesca sul fiume Po, in collaborazione con le Regioni Veneto, Lombardia e Piemonte, per la gestione comune della risorsa fiume Po e il contrasto al bracconaggio, attuato anche attraverso il coinvolgimento delle prefetture interessate; l'elaborazione di strategie comuni di Governance, eventualmente anche attraverso l'utilizzo dei fondi della cooperazione europea ed internazionale; la definizione di schede tecniche e comportamenti comuni per la tutela delle risorse ittiche comuni e dello sviluppo dell'economia.
- lo svolgimento delle attività inerenti alla Tutela dell'Anguilla a seguito degli adempimenti previsti dal Regolamento CE n. 1100/2007 e dal "Piano di gestione dell'Anguilla in Italia", con partecipazione alle attività previste per le Regioni dal Piano d'azione nazionale per la tutela dell'anguilla con i tempi e le priorità previste dal Piano stesso; partecipazione alla definizione, a livello nazionale, delle modalità di

rispetto degli obblighi informativi nei confronti dell'UE e nella valutazione della ricaduta a livello regionale; Elaborazione e trasmissione al Ministero dell'Ambiente, al MIPAAF e ad ISPRA dei dati statistici relativi alla pesca dell'anguilla; Raccolta della serie storica dei dati dell'osservatorio della pesca per un suo eventuale futuro utilizzo a fini conoscitivi e statistici.

**Indicatori:**

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Svolgimento delle attività nei tempi previsti		100	SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO - VENATORIA, ITTICA E DEL PATRIMONIO TARTUFIGENO	<b>100</b> eseguito il 03/12/2025 (CONSUNTIVO)



Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
			FAVA ANTONELLA (2635) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001408</b> ]	
Verifica della soddisfazione dell'utenza attraverso somministrazione annuale di questionari riservati ai gestori delle Aree di Pesca regolamentata - Percentuale riscontri positivi		60	SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER LA PIANIFICAZIONE E GESTIONE FAUNISTICO - VENATORIA, ITTICA E DEL PATRIMONIO TARTUFIGENO FAVA ANTONELLA (2635) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0001408</b> ]	<b>0</b> <i>eseguito il 16/07/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

## Progetti UE nell'ambito delle linee di finanziamento di cooperazione territoriale

### Obiettivo operativo

#### Descrizione analitica:

L'attività ha come obiettivo l'individuazione di linee di finanziamento per l'attuazione di iniziative progettuali di cooperazione regionale transfrontaliera, che rispondono alle esigenze del settore ittico, con particolare riferimento alla gestione sostenibile delle risorse alieutiche e dell'esercizio della pesca.

Obiettivi specifici sono l'individuazione di modalità di gestione dell'attività di pesca e di acquacoltura rispondenti ai requisiti di sostenibilità ambientale, economica e sociale, in linea con la Politica Comune della Pesca e le altre direttive europee e nazionali.

Sono previste attività, per la parte di competenza, di progettazione, costruzione di partenariati, presentazione delle proposte ai bandi europei, gestione tecnica ed amministrativa dei progetti approvati, con particolare attenzione ai programmi INTEREG, EUSAIR, ADRION, ITALIA-CROAZIA, LIFE, HORIZON 2020, CVENTRAL EUROPE, Euro MED, ecc...

L'attività include il supporto al Settore per i rapporti con le Istituzioni europee e con le organizzazioni europee dei portatori di interesse.

Per l'anno 2025 l'attività prevede:

- la prosecuzione del Progetto "LIFE EEL" con particolare riguardo allo svolgimento e al completamento dei lavori nei tratti fluviali individuati dal progetto e relativi alla realizzazione delle scale di risalita previste dal progetto;
- la prosecuzione del progetto "Origin" nell'ambito del Programma Interreg Europe;
- la prosecuzione come partner associati ai progetti Cradless (programma ADRION), 3efishing (programma Italia-Croazia), Blu Eco System (programma Italia-Croazia), Geco2.2 (programma Italia-Croazia);
- la presentazione dei progetti Erita (su call del programma FEAMPA U.E.) e attesa degli esiti per i progetti già presentati Brave (programma Italia-Croazia) e Filo-s-mart (programma Central Europe);
- la partnership in S3Coop, MASBBE, EATIP per la blue-economy e la bioeconomy;
- partecipazione al forum regionale sulla blue-economy

#### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Gestione di progetti di cooperazione attivi	1	2	VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI ACQUACOLTURA E PESCA MARITTIMA VASI PIERGIORGIO (83243) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000636</b> ]	<b>2</b> <i>eseguito il 16/07/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>

## Attività di programmazione e gestione contabile di competenza del Settore e gestione degli acquisti di beni, servizi e lavori

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

L'attività consiste nel coordinamento interno al Servizio e nella collaborazione con il Servizio Affari generali, giuridici e finanziari a supporto dei processi gestionali di programmazione, predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale e relative variazioni in corso d'anno, programmazione delle acquisizioni di beni, servizi e lavori, individuazione dei fabbisogni di massima per prestazioni professionali art. 12 LR 43/2001, piano della comunicazione, pre-chiusure dell'esercizio parte entrata e parte spesa, ricognizione dei residui attivi e passivi e riaccertamento ordinario, propedeutici alla formazione del conto consuntivo, di competenza del Servizio.

L'attività comprende anche il supporto interno per la gestione dei capitoli di bilancio sia di entrata che di spesa.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Percentuale attività portate a termine		100	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CONTABILI E FINANZIARIE DEL SETTORE GUERZONI ALBERTO (11495) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000523</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>
Gestione amministrativa delle procedure di acquisizione di beni e servizi, nonché lavori, di competenza del settore		100	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CONTABILI E FINANZIARIE DEL SETTORE GUERZONI ALBERTO (11495) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) <b>Q0000523</b> ]	<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

## Realizzazione delle attività propedeutiche al pagamento delle fatture commerciali nel rispetto dei tempi

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Il Settore, per la parte di competenza, garantisce il rispetto dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali affinché non superino i 30 giorni.

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Mantenimento dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali entri i 30 giorni		30		<b>100</b> <i>eseguito il 03/12/2025</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

## Concorrere a sostenere il ricambio generazionale dell'ente e a sviluppare il sistema delle competenze

Obiettivo operativo

### Descrizione analitica:

Il Settore assicura il pieno rispetto della Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 14 gennaio 2025 relativa alla formazione continua dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, attraverso la frequenza alle attività formative stabilite nel piano di formazione adottato dalla Regione e a quelle rese disponibili o comunque riconosciute per garantire il raggiungimento del target minimo di 40 ore di formazione annuale per ciascun dipendente (target individuale effettivo e non medio tra i dipendenti del settore).

### Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Completamento di 40 ore di formazione pro-capite riconosciute e validate dal sistema informativo regionale da parte di ciascun dipendente	0	40		<b>43,96</b> <i>eseguito il 31/12/2025</i> <b>(CONSUNTIVO)</b>